

Il colore italiano dal 1831



CASALE MONFERRATO

LINEA PROFESSIONALE



Piano del Colore

Progetto di riqualificazione edilizia e cromatica

www.boero.it



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

I CRITERI

Progetto di facciata per palazzo Bojatta Vallina in Casale.



CRITERI CHE HANNO SPINTO LA SCELTA A REDIGERE IL PIANO DEL COLORE DI CASALE MONFERRATO

Il Piano del Colore si inserisce in un quadro di azioni volte a valorizzare la storicità e il ruolo territoriale di Casale Monferrato, come fulcro di un ambito ricco di storia e di rilevanza paesaggistica come quello monferrino. Da qui nasce l'intento di definire un linguaggio comune architettonico nelle aree più interessanti paesaggisticamente, al fine di valorizzare il patrimonio edilizio nel suo contesto ambientale, basandosi su analisi storiche e tecniche. Il Piano nasce per il cittadino che intenda intervenire sul proprio fabbricato, fornendo le tipologie di tinte, materiali e decorazioni che più si identificano con la storia e con il paesaggio monferrino casalese. Si applica ai centri storici di Casale Monferrato e di Terranova, all'ambito collinare ricompreso nel Sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe e del Monferrato, alla collina con falde calcifere in sponda destra del Po e alle fasce ambientali dei fiumi e dei torrenti e al parco del Po. Per tutto il resto del territorio comunale, il Piano può essere inteso come un insieme di linee guida utili per mantenere una qualità diffusa dei fabbricati.



APPLICAZIONE DEL PIANO DEL COLORE: SCELTE ARMONIZZATE

L'ipotesi di intervento qui riportata rappresenta un esempio di come possa avvenire l'applicazione del Piano del Colore su un fronte unico, con prospetti e proprietà diverse. Si tratta di una delle possibili combinazioni ricavabili dal Piano, a dimostrazione della flessibilità ricercata nella redazione dello stesso, senza per questo rinunciare alla coerenza interna delle tinte ammesse. L'applicazione, anche in tempi successivi e non coordinati, delle disposizioni operative del Piano comporterà una graduale armonizzazione dei fronti, incidendo nel tempo nel processo di riqualificazione degli spazi pubblici di relazione.

La qualità di quest'ultimi e del paesaggio collinare rappresenta sempre di più un valore assoluto da perseguire, al fine di aumentare la percezione del costruito di Casale Monferrato come bene comune di tutti i monferrini. Ciò può avvenire solo tramite il coordinamento tra interventi privati sugli immobili e azioni di rilancio della città pubblica che troveranno nel Piano del Colore il quadro di riferimento per le scelte in ambito percettivo e tipologico.

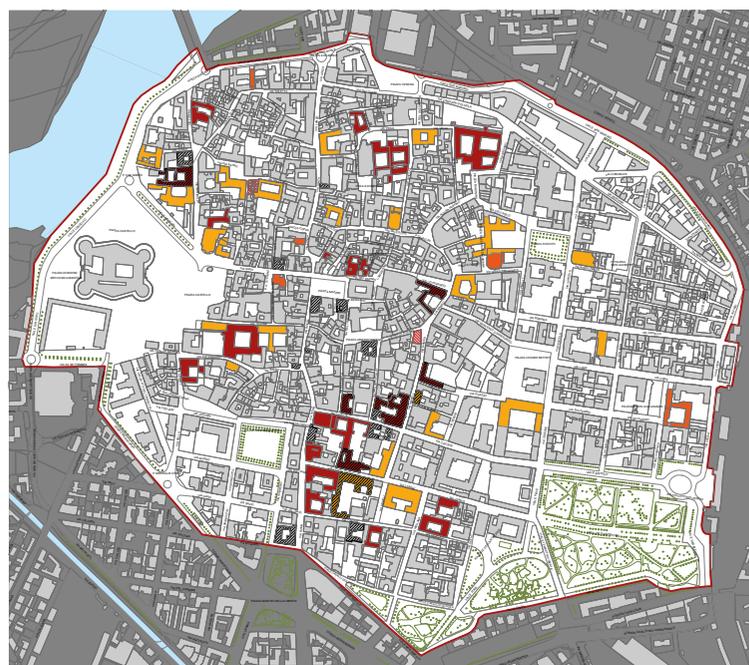
IL METODO DI ANALISI



Il percorso di analisi preliminare si è basato su una ricerca archivistica e storica, al fine di studiare l'evoluzione del sistema insediativo casalese e le modalità di intervento che l'Amministrazione ha attuato nel corso dei secoli.

Nella prima fase analitica è stata eseguita una ricerca bibliografica e di archivio, allo scopo di tracciare un profilo storico dell'agglomerato principale di Casale Monferrato, cercando di identificare le aree più significative da rilevare e nelle quali cercare tracce rappresentative in termini di tinte, intonaci, decorazioni e materiali in genere. È stata effettuata una ricerca bibliografica per individuare gli assi di sviluppo insediativo, i borghi e le varie espansioni storiche che il nucleo più antico ha subito.

Allo stesso tempo, è stata avviata una ricerca archivistica delle Relazioni delle Commissioni di Ornato dell'800, nelle quali venivano giudicati gli interventi edilizi privati, alla stregua delle odierne commissioni edilizie. Per quanto riguarda i Regolamenti Edilizi dell'800 non è emersa una particolare attenzione alla tematica del colore e della finitura delle facciate: in genere si limitavano ad avere un approccio improntato alle norme di salute pubblica, giudicando eventualmente anche la scansione architettonica e compositiva della facciata.



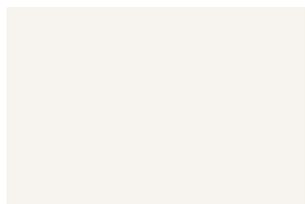
- Edifici o elementi architettonici risalenti al Settecento
- Edifici o elementi architettonici risalenti all'epoca della dominazione Gonzaga
- Edifici o elementi architettonici risalenti all'epoca Paleologa
- Perimetro del Centro Storico Capoluogo
- ▨ Edifici oggetto di rilevazione della tinta dei paramenti murari, ferri e legni
- ▨ Edifici oggetto di stratigrafia

Dopo aver identificato le aree del centro storico più utili allo studio, sono stati effettuati vari sopralluoghi al fine di rilevare in maniera immediata le tinte più diffuse e con origine più antica e stratificata. I sopralluoghi si sono concentrati maggiormente sugli assi di via Mameli, via Garibaldi, via Lanza. Le analisi dei fronti edilizi non si sono limitate al colore del fondo e dei paramenti murari, ma hanno riguardato anche le decorazioni e gli elementi architettonici di vario genere, gli infissi, le parti in legno degli infissi e delle vetrine, gli elementi in ferro. Gli edifici interessati all'interno del centro storico sono stati catalogati e segnalati all'interno della cartografia del Piano. Sono state inoltre effettuate analisi stratigrafiche su due facciate del centro storico, per ricercare tramite analisi di laboratorio i materiali utilizzati nel corso dei secoli.

A seguito della prima stesura, è stato fatto un sopralluogo nelle aree oggetto di tutela esterne al centro storico, al fine di verificare l'idoneità dei colori desunti precedentemente: nella fattispecie ci si è concentrati nei territori della collina in sponda destra del Po (vincolo Galassino) e in quelli collinari in zona buffer del Sito UNESCO del Monferrato.

COLORI

COLORI PER SUPPORTI MURALI



CM 101



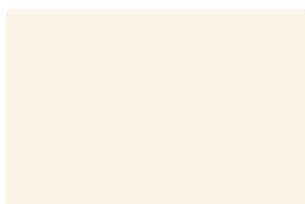
CM 102



CM 103



CM 104



CM 105



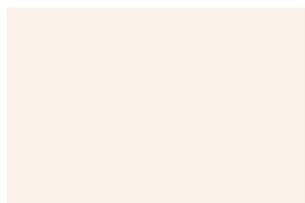
CM 106



CM 107



CM 108



CM 109



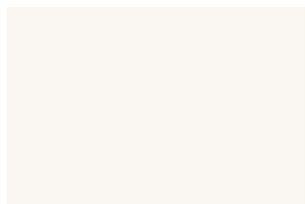
CM 110



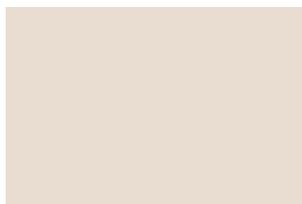
CM 111



CM 112



CM 113



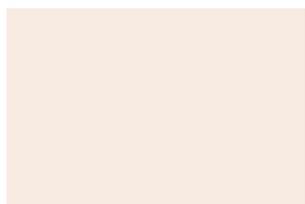
CM 114



CM 115



CM 116



CM 117



CM 118



CM 119



CM 120



CM 121



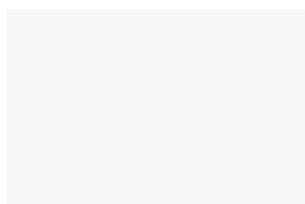
CM 122



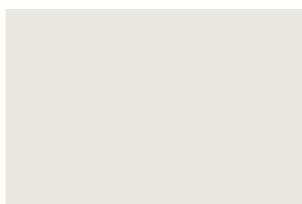
CM 123



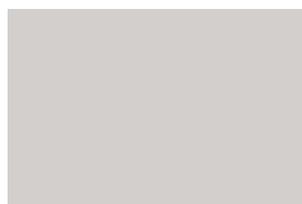
CM 124



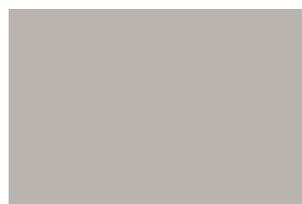
CM 125



CM 126



CM 127



CM 128

COLORI PER SUPPORTI MURALI - AMBITO CENTRO CITTÀ



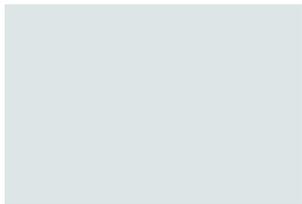
CM 129



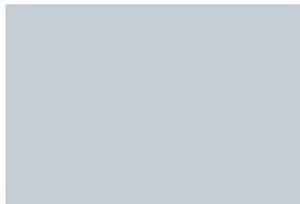
CM 130



CM 131



CM 132



CM 133



CM 134

La cartella colori è stata elaborata dal gruppo di lavoro congiunto, unendo quanto evidenziato dalla ricerca storica, unita all'esperienza tecnica dello sponsor. Sono stati individuati i colori per i paramenti murari, decorazioni e elementi architettonici validi per tutti gli ambiti del Piano e quelli dedicati al solo Centro Storico di Casale. Vi è poi la sezione per le opere in legno e ferro, quali infissi, ringhiere, cornici lignee, etc.

COLORI PER SUPPORTI IN FERRO E LEGNO



RAL 6004



RAL 6005



RAL 6009



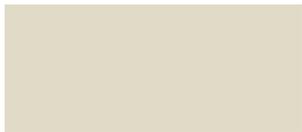
RAL 7035



RAL 7033



RAL 7009



RAL 1013



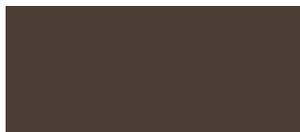
RAL 7044



RAL 7039



RAL 8002



RAL 8016



RAL 8019



RAL 7047



RAL 9005

I colori della cartella, sono identificati con un codice proprio del Comune di Casale Monferrato, con campioni colore depositati presso l'Amministrazione che dovranno essere indicati nell'apposita Comunicazione del Progetto Colore da presentare prima di eseguire i lavori.

COLORI PER SUPPORTI IN FERRO



CM 149



CM 150



CM 151

Riproduzione tipografica. I colori possono essere alterati dalla stampa o dal tempo, si prega far riferimento alla collezione reale disponibile presso l'amministrazione comunale di Casale Monferrato

SISTEMI APPLICATIVI COMPATIBILI



In base alla tipologia costruttiva degli edifici ed ai risultati delle analisi diagnostiche eseguite sui campioni di intonaco prelevati dagli immobili presi in esame, si è approfondita una stratigrafia dei materiali costituenti gli intonaci ed un'analisi di degrado materico tale che, le tipologie di prodotti più idonei per un intervento di recupero compatibile, sono i prodotti minerali, a base di Silicato e Polisilicati di Potassio per edifici storici e i prodotti a base di Polimeri Silossanici.

SILNOVO

Prodotti minerali a base di polisilicati di potassio. I prodotti della linea Silnovo sono idonei per il restauro di edifici storici, palazzi di rilevanza artistica e architettonica, conferiscono al supporto il tipico aspetto dei prodotti minerali e la possibilità di eseguire decorazioni e tecniche di velatura o spugnatura. Possiedono un'ottima resistenza agli agenti atmosferici ed al degrado nonché un'elevata permeabilità al vapore ed un basso assorbimento d'acqua.

I prodotti della Linea Silnovo assicurano:

- Resistenza agli agenti atmosferici
- Versatilità di impiego
- Ottima idrorepellenza
- Ottima permeabilità al vapore acqueo

I prodotti della Linea Silnovo rispondono alla teoria di Kunzel sulla protezione delle facciate, secondo le norme DIN 52615 e 52617, con i seguenti valori per la finitura liscia:

- PERMEABILITÀ AL VAPORE ACQUEO
 $\mu.s = Sd = 0,003 \text{ m}$
- ASSORBIMENTO D'ACQUA
 $W = 0,2 \text{ kg/m}^2\text{h}^{0,5}$

ARIETE

Prodotti a base di resine silossaniche. I prodotti della Linea Ariete rappresentano la più innovativa soluzione per la protezione delle facciate. Simili al prodotto minerale nell'aspetto estetico ed essendo a base di resine silossaniche rappresentano il miglior compromesso tra idrorepellenza e traspirabilità, posizionandosi tra le pitture di maggior pregio nella gamma dei rivestimenti murali per esterno.

I prodotti della Linea Ariete assicurano:

- Ottima permeabilità al vapore acqueo
- Ottima idrorepellenza
- Ottima resistenza all'attacco di muffe, licheni ecc.
- Bassa ritenzione di sporco

I prodotti della Linea Ariete rispondono alla teoria di Kunzel sulla protezione delle facciate, secondo le norme DIN 52615 e 52617, con i seguenti valori per la finitura liscia:

- PERMEABILITÀ AL VAPORE ACQUEO
 $\mu.s = Sd = 0,085 \text{ m}$
- ASSORBIMENTO D'ACQUA
 $W = 0,05 \text{ kg/m}^2\text{h}^{0,5}$

DIRETTIVE E NORME

COLORI PER PARAMENTI MURARI

Per i paramenti murari i colori sono stati organizzati suddividendo quelli ammessi dal Piano per tutti gli ambiti oggetto di tutela da quelli ammessi per il solo centro storico di Casale Monferrato (capoluogo).

I colori validi indifferentemente dall'area oggetto di tutela sono quelli riconducibili ai colori della tradizione e tendenzialmente più neutri, quali i gialli/ocra (derivanti perlopiù dalla pietra di cantone, e riconducibili alla "calce casale"), gialli/rosati - rossi e i grigi pietra (dal bianco calce alla pietra grigia calda e fredda). Per il centro storico di Casale capoluogo, sulla base delle analisi effettuate, sono state inserite due diversi toni di colore, utilizzati in maniera diffusa nel corso degli ultimi due secoli, riconducibili ai toni del verde e dell'azzurro.



Di base, tutti i colori sono ammessi per i paramenti murari, le decorazioni, le zoccolature, i basamenti, le modanature e tutti gli elementi intonacati della facciata. Ciononostante, in base alla ricchezza dell'apparato decorativo si dovrà ricorrere all'utilizzo combinato e coerente dei colori ammessi, garantendo in ogni caso la differenziazione del fondo dagli altri elementi architettonici (basamenti, zoccolature, etc.). La coloritura monocromatica è consentita solo per edifici privi di rilievi e decorazioni.

La scelta del colore può essere fatta sia in riferimento alle gamme cromatiche comprese nella cartella che all'interno di un range del +/- 5% in termini di presenza di bianco nella composizione della tinta. Inoltre, nel rispetto di quanto disposto dalle Norme del presente Piano, prospetti architettonicamente unitari, anche se suddivisi in diverse proprietà, dovranno essere tinteggiati in modo tra loro omogeneo, anche se in tempi diversi. Al contrario, fronti edilizi continui ma con prospetti diversificati, anche se di una stessa proprietà, dovranno mantenere tale diversificazione, evitando in ogni caso contrasti eccessivamente marcati.

COLORI PER LE OPERE IN LEGNO E FERRO

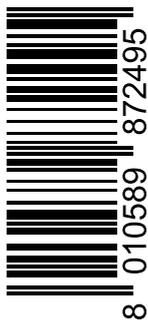
Per i supporti in legno e ferro si è proceduto al rilievo delle preesistenze, al fine di ricomprendere nella loro interezza quelle tinte che più si confanno alla tradizione locale. Sono inoltre stati indicati tre colori per i soli supporti in ferro, riconducibili alle finiture micacee.

Di norma, le opere in legno di manufatti esistenti vanno tinteggiate secondo le colorazioni tradizionali, nelle gamme del verde e del marrone, soprattutto per quanto riguarda gli ambiti rurali esterni al centro storico di Casale capoluogo. In quest'ultimo ambito, a causa di una tradizione sedimentata nel tempo più variegata e alla ricchezza di alcuni prospetti, le opere in legno hanno avuto una maggiore differenziazione cromatica, comprendendo anche tinte la gamma dei grigi. Rimane in ogni caso prioritaria la coerenza tra la scelta dei colori per i paramenti murari e quella delle opere in legno e ferro.

Per la colorazione dei sistemi di chiusura ai piani terra (portoni, vetrine, cornici, etc.) andrà preferita la tinta più naturale che metta in risalto le caratteristiche proprie dei materiali.

Per le opere in ferro (ringhiere di balconi e ballatoi, sostegni metallici di lastre aggettanti, pluviali, etc.) si consiglia generalmente di utilizzare, nell'ambito delle tinte ammesse dal Piano, toni scuri (antraciti, marroni scuri, etc.). Per gli edifici di categoria C, ovvero successivi al 1945, si dovrà prediligere al contrario l'utilizzo dei toni più chiari del bianco e del grigio chiaro. In ogni caso, è consigliato l'utilizzo di prodotti vernicianti a resa opaca o satinata.





Colore, italianità e competenza: Boero da quasi 200 anni impersona la **vocazione italiana per il colore**.

Leader nel mercato dei prodotti vernicianti per il recupero e la decorazione di edifici storici e moderni il brand è parte del **Gruppo Boero** che dal 1831 formula, produce e distribuisce **pitture per i settori edilizia e yachting**.

Boero è punto di riferimento per architetti e professionisti grazie anche alla sua competenza nella **consulenza tecnica e nel colour design**. Il brand si impegna inoltre nella tutela dei centri storici italiani: circa 80 Piani del Colore sono stati realizzati per la riqualificazione di borghi e quartieri, restituendo loro i colori e il fascino originali.

COMMITTENTE:
CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Sindaco: **Federico Riboldi**

Assessore pianificazione urbana e territoriale: **Vito De Luca**

Responsabile del procedimento: **ing. Roberto Martinotti**

Progettisti: **ing. Roberto Martinotti, arch. Simona Cane, arch. Iacopo Loreti, dott.ssa Maura Aceto**

Foto di copertina: **BeppeCognoPh**

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

Team edilizia professionale



Boero Bartolomeo S.p.A.

Via G. Macaggi, 19
16121 Genova - Italy
Tel. +39 010 5500.1
Fax +39 010 5500.300
sales.boero@boero.it
www.boero.it

 **Boero - Il colore italiano dal 1831**

 **Boero_coloreitaliano 1831**



ITALIA
LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE
الجمال يجمع الناس